

ORDINE DEL GIORNO n. 1274

Il Consiglio regionale

premesse che

- con la legge Delrio, 56/2014, si è avviato un processo di riorganizzazione delle funzioni tra Regioni, Province e Città Metropolitana;
- in seguito all'approvazione della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio) e al recepimento regionale avvenuto con l.r. 23/2015, la Regione Piemonte ha pertanto avviato un processo di riordino e riallocazione delle funzioni in capo alle Province piemontesi;
- alle province con territorio interamente montano e confinanti, con Paesi stranieri sono riconosciute alcune specificità definite dai commi da 51 a 57 e da 85 a 97 della medesima legge;

visti

- l'art. 1 comma 86 della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) cd "Legge Delrio", che detta disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative conferite dalla Regione alle province ed alla Città metropolitana, prevede che siano assegnate alle province a prevalenza montana le seguenti funzioni:
 - a) *cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
 - b) *cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti;*
- l'art. 9 della legge regionale 23/2015 (Specificità della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola) che definisce le specifiche funzioni ulteriori assegnate al VCO, tra cui quella in materia di usi civici, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c) e all'articolo 6, comma 3, secondo periodo della lettera a), relativamente alle funzioni consultive di competenza regionale, della l.r. 29/2009;
- la legge regionale n. 8 del 20 aprile 2015 "Riconoscimento della specificità della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola";

considerato che

- la Regione Piemonte non riconosce al VCO la totalità delle somme incassate dai canoni demaniali per l'uso di acque pubbliche prodotti dal territorio;
- la Regione Lombardia, per la provincia di Sondrio, e la Regione Veneto, per la provincia di Belluno, lasciano invece interamente alle suddette province i canoni demaniali prodotti dal territorio, affinché possano essere utilizzati per effettuare investimenti infrastrutturali e garantire i servizi essenziali;

considerato infine che

- il territorio del Verbano Cusio Ossola sta avviando un percorso politicamente delicato di raccolta firme promosso dal neonato «Comitato per VCO e Novara alla Regione Lombardia», finalizzato a chiedere il passaggio del VCO alla Lombardia;
- è opportuno che la Giunta Regionale si impegni ad aprire un tavolo di discussione con il territorio al fine di garantire le effettive specificità di territorio montano, anche attraverso il riconoscimento di adeguate risorse economiche per poter far fronte agli investimenti ed ai costi necessari per garantire i servizi essenziali in un territorio con tali caratteristiche

impegna la Giunta regionale

- ad adottare i necessari provvedimenti per consentire il ristorno totale dei canoni demaniali per l'uso di acque pubbliche al territorio del Verbano Cusio Ossola;
- ad aprire un tavolo di discussione con la provincia del VCO sul tema previsto dall'ordine del giorno.

---==oOo===---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 14 novembre 2017*